

DICEMBRE

1923

Bollettino Parrocchiale

di PIOLTELLO

Le vendette di un Santo.



S. Ambrogio promette all'Imperatrice Giustina; che tanto l'aveva perseguitato, sino a tramarne a morte, di prendere sotto la

sua protezione il piccolo figlio di lei, Valentiniano II, minacciato da Massimo, l'assassino del pio imperatore Graziano.

Cronaca Parrocchiale

Il nostro glorioso patrono S. Andrea Apostolo

S. Andrea, fratello di S. Pietro, era di Bet-saida ed esercitava il mestiere di pescatore a Cafarneo. Fu dapprima seguace di S. Giovanni Battista, poi Apostolo di G. Cristo, ed intervenne alle nozze di Cana. Quando gli Apostoli si portarono in tutte le parti della terra ad annunziare il Vangelo, S. Andrea, secondo la testimonianza di antichi Padri, predicò l'Evangelo dapprima ai popoli della Scozia (Prussia), poi a quei dell'Epìro (Albania) e da ultimo a quei dell'Acacia (Grecia). A Patrasso, fu S. Andrea dal proconsole Egea, preso e posto in prigione, quindi atrocemente flagellato, da ultimo fu confitto in croce fatta ad X, la qual forma venne appunto detta: *Croce di S. Andrea*. Da questa il Santo continuò a predicare per più giorni, e, dopo aver pregato il Signore a non permettere che fosse depresso dalla croce, circondato da un grande splendore del cielo, rese lo spirito. Stratocle, fratello d'Egea, con ogni reverenza depose dalla croce il Corpo, e fattigli i supremi uffici, lo seppellì ponendolo con finissimi aromi nel suo proprio sepolcro; ed in suo onore si eresse una chiesa. Ma dopo molto tempo il corpo di S. Andrea fu trasportato in Amalfi (Sicilia), dove si trova tuttora onorato dal pio concorso dei fedeli. La sua festa ricorre al 30 Novembre, e ai 9 di Maggio si commemora la stasazione del suo corpo. Non si sa con precisione l'anno della sua morte. Egli è il patrono della Scozia, e del nostro Paese.

Furono rigenerati nelle acque del S. Battesimo:

Bergamaschi Francesco Vincenzo di Giovanni — Galbiati Giuseppe Battista Mario di Pietro — Biraghi Agnese di Luigi — Beretta Gaetano Giovanni di Felice — Perolfi Giuseppe di Luigi — Garbelli Giulio di Giovanni Battista — Cardoni Linda Elisabetta Andreina di Sar-do — De-Vizzi Battista Enrico di Alfredo.

Si unirono nel S. Matrimonio:

Roveda Italo con Leoni Ernesta — Ferrario Paolo con Nobile Giuseppina — Pozzoli Pietro con Ferrini Rosa.

Passarono a miglior vita:

Crippa Maria di Battista, infante — Boselli Giuseppe del fu Vittore, d'anni 79.

NELL'ORATORIO S. GIUSEPPE.

Il Signore benedica i benefattori dell'Oratorio e S. Giuseppe sia loro prodigo di favori e grazie.

Offerte pro portico: Un ammiratore dell'Oratorio S. Giuseppe in Pioltello L. 500 — NN. a mezzo Silvio Galimberti 10 — Luigi Gadda 10 — Giovanni Gadda 10 — Giuseppe Gadda 10 — Silvio Galimberti 20 — Un Cooperatore dell'Oratorio 25.

Abbiamo appena accenato sul penultimo bollettino parrocchiale alla necessità di un portico pel nostro Oratorio e tosto la generosità pioltellese ha voluto rispondere con meravigliosa prontezza. Pioltello non si smentisce mai, in fatto di beneficenza, si è sempre fatto onore. Grazie di cuore ai generosi benefattori che col loro obolo dimostrano di amare l'oratorio e di comprendere il gran bene che in esso vi trova la nostra cara gioventù. Il loro esempio serve a suscitare altri benemeriti che a Pioltelli non mancano. Già qualche anno fa quando si allargò l'Oratorio non mancarono nobili persone che colle offerte e coll'opera portarono il contributo della loro beneficenza alla casa della gioventù e di ciò siamo profondamente grati; ora sono sorti nuovi bisogni, urge la necessità di un portico per riparare dalle intemperie i nostri figliuoli. Tutti dunque ci diano quel poco che possono, che deve servire non per il lusso ma per un vero bisogno di carità cittadina.

L'Oratorio darà a Pioltello figli degni della sua tradizione, capaci come di onorare la famiglia e la Chiesa, così la società tutta e la Patria.

CUOR D'ORO.

N. N.	L. 10.—
N. N. a mezzo Galimberti	» 10.—
Unione Cooperativa	» 10.—
Gironi Pietro	» 5.—
Terzoli Antonia	» 2.—
Terzoli Giuditta	» 2.—
Varie	» 2.70
Grazie a tutti.	

NELLE DOMENICHE 9-16-23 DICEMBRE

I miilti della Buona Stampa passeranno per la raccolta degli abbonamenti.

Coloro che credessero approfittarne si avverte, che la Sezione Buona Stampa locale, fa lo sconto del 10 per cento sul prezzo d'abbonamento dei giornali e riviste cattoliche a tutti gli esercizi pubblici, op erai e contadini. La quota d'associazione 1924 alla Buona Stampa è di L. 7 per coloro che desiderano il giornale «La Crociata Moderna», L. 3 per coloro che non vogliono il giornale.

A tutti i soci sarà concessa la lettura dei libri della biblioteca a metà prezzo.